



# **PROGRAMMA DI MANDATO**

**2026 – 2030**

**CIVITA VIVA  
Lista Civica**

**CANDIDATO SINDACO**

**AVV. FRANCO LAUGENI**

**CIVITA CASTELLANA (VT)**

## **INDICE**

<b>Civita Viva</b>	1
<b>PROGRAMMA DI MANDATO 2026 - 2030</b>	2
Premessa	2
Attività preliminari	3
A) Economie e trasparenza	3
B) Urbanistica, centro storico, frazioni	5
C) Sicurezza, viabilità	9
D) Industria e settore ceramico, turismo industriale	11
E) Cultura, turismo, spettacolo	13
F) Scuola, formazione e istruzione	18
G) Politiche sociali, familiari e di sostegno	20
H) Politiche per i giovani	22
I) Il Terzo Settore	23
L) Tutela dell'ambiente	24
M) Sport come valore sociale	26
N) Salute e sanità	28
Conclusione	30

## **CIVITA VIVA**

La lista civica rappresenta un'esperienza politica unica, distinta dai tradizionali partiti politici. Siamo cittadini con competenze professionali e conoscenze diverse e diversificate che, nel comune interesse del nostro territorio e consapevoli delle sue potenzialità, abbiamo deciso di “metterci la faccia”, impegnandoci attivamente, coesi intorno al nostro candidato sindaco Franco Laugeni.

L'indipendenza, la trasversalità, la conoscenza del territorio e delle sue dinamiche rendono la nostra proposta una esperienza “unica” che vuole essere garanzia di concretezza ed azione libera da “pesi partitici” che sempre più si antepongono al vero bene della collettività.

Garantiremo azioni consapevoli, mirate al miglioramento dei servizi ai cittadini e al bene della nostra Civita Castellana.

La lista civica Civita Viva si candida alla guida del paese per i prossimi cinque anni con un programma amministrativo aperto e partecipato, volto a valorizzare le risorse e le potenzialità della comunità. Si punta a inaugurare una nuova stagione di impegno civico, basata su confronto, dialettica e responsabilità individuale, mettendo al centro l'interesse generale e rifiutando personalismi e logiche del tipo “io voglio / io faccio”.

Le principali esigenze di cambiamento individuate sono: lavoro e occupazione, sviluppo economico, sicurezza, istruzione e cultura, sanità, politiche sociali per giovani e anziani, sviluppo turistico, sostegno alle PMI e all'artigianato, Terzo Settore e controllo delle spese.

## **PROGRAMMA DI MANDATO 2026 - 2030**

### **PREMESSA**

Nei nostri tavoli di lavoro ci siamo più volte chiesti se il programma, così corposo, dovesse essere ridimensionato. Ne abbiamo ampiamente dibattuto e la via della schiettezza ha avuto la meglio. Siamo convinti e concordi nel presentare un programma ampio, chiaramente ambizioso che nella sua vastità ha una completezza di idea. Non possiamo garantire di realizzare nel primo mandato tutto ciò che è nei nostri progetti ma promettiamo di iniziare a farlo con un lavoro costante e determinato.

Proprio il “progetto ambizioso”, che volontariamente abbiamo deciso di mostrarvi perché denota le nostre volontà e le nostre mete, definisce la nostra fiducia negli obiettivi e nelle potenzialità del territorio che ci impegniamo a difendere e sviluppare, se i cittadini elettori ci accorderanno la loro collaborazione.

Poiché si ha reale crescita nel momento in cui responsabilità individuale e cittadinanza attiva convergono verso un unico obiettivo, quale la crescita di Civita Castellana, non possiamo prescindere dall'aiuto di tutti i cittadini.

## **ATTIVITÀ PRELIMINARI**

L'attuazione dei punti in programma non può prescindere da un sistematico efficientamento dell'apparato amministrativo, comprensivo di:

1. mappatura e revisione delle proprietà immobiliari di proprietà comunale;
2. revisione dell'apparato comunale e organizzazione interna, con particolare riferimento alla valorizzazione e formazione delle Risorse Umane in base agli obiettivi ed esigenze progettuali;

### **Indirizzo strategico**

## **ECONOMIE E TRASPARENZA**

È volontà di effettuare azioni di taglio agli sprechi e alle spese non strategiche mediante azioni di controllo e di oculati e mirati investimento.

### **AZIONI:**

1. introduzione della *spending review* volta alla revisione dei costi di funzionamento (utenze, locazioni passive, servizi esternalizzati) con obiettivo di riduzione percentuale in un triennio; destinazione dei risparmi ottenuti a investimenti in manutenzione del patrimonio comunale e in servizi essenziali (scuola, sociale, mobilità);
2. analisi e gestione oculata dei contenziosi tributari anche tramite rafforzamento di strumenti deflattivi al fine di ridurre i tempi legati alla riscossione;
3. analisi delle aree critiche di bilancio per una migliore ricollocazione delle risorse;
4. individuazione bandi nazionali ed europei per il cofinanziamento degli interventi individuati, con l'ausilio di professionisti qualificati in materia, individuati tramite apposita procedura;
5. riscossione dei tributi locali affidata direttamente al Comune al fine di contrastare l'evasione degli stessi e garantire all'ente maggiori entrate fiscali;
6. introduzione di progetti di "comunità energetiche";
7. costituzione di fondi di emergenza per le urgenze;
8. al fine di garantire una maggiore trasparenza, oltre alla predisposizione dei classici documenti contabili, verrà fornito al cittadino un "bilancio semplificato per i cittadini", che traduca in linguaggio accessibile le voci principali di entrata e spesa; verrà adottata

una rigorosa programmazione pluriennale, con documenti previsionali e piani triennali di investimento e manutenzione coerenti con le risorse disponibili;

9. valutazione preventiva dei rischi finanziari e gestionali di ogni opera; l'adozione di procedure interne per la valutazione delle stime (es. previsioni di entrata, costi di progetto);
10. istituzione di uno sportello dedicato alla finanza agevolata al fine di supportare la realizzazione di nuovi progetti imprenditoriali;
11. a livello di tributi locali, analisi dell'entità dei crediti non riscossi da parte del Comune, coadiuvati dai dati in possesso dell'Amministrazione, al fine di ridurre il gap legato alla riscossione (TARI, IMU, ecc...);
12. agevolazioni fiscali per i nuovi progetti imprenditoriali quali, a titolo di esempio: la riduzione di TARI ed IMU, compatibilmente con le risorse disponibili ed i vincoli di bilancio;
13. incentivo alle forme di collaborazione locale, equiparabili ai contratti di rete, con l'obiettivo di valorizzare il territorio e l'immagine di Civita Castellana.

## **Indirizzo strategico**

### **URBANISTICA, CENTRO STORICO, FRAZIONI**

#### **AZIONI:**

1. Avvio e sviluppo del Piano Regolatore, in sostituzione al Piano Regolatore attualmente in vigore.

L'attuale Piano Regolatore del comune di Civita Castellana è stato approvato nel lontano 1974 e nel 1985 è stato approvato il Piano Particolareggiato Esecutivo del centro storico, progettato per il recupero della zona antica della nostra città.

Dal 1974, fatta eccezione per gli episodi urbanistici in Loc. Fabbreccia e nella frazione di Sassacci, l'evoluzione urbanistica di Civita Castellana si è concentrata nella nuova zona, in particolare in località Catalano e Cenciani, dove aree indicate come “zona agricola” oggi sono diventate zone con edilizia abitativa di tipo intensivo mentre i grandi comparti edificatori come la zona C o la zona D non hanno avuto una immediata realizzazione.

Dobbiamo dunque considerare che lo sviluppo di una città come Civita Castellana non può restare ancorato a strumenti urbanistici così risalenti nel tempo per cui è necessario dotarsi di un nuovo piano regolatore aderente alle condizioni storiche attuali, perché senza uno strumento urbanistico adeguato non si può accedere neppure ai finanziamenti a livello regionale, nazionale ed europeo. Anche il Centro Storico necessita di un nuovo e adeguato strumento urbanistico come il piano particolareggiato, condizione essenziale per l'accesso ai finanziamenti pubblici.

L'adozione di tali strumenti urbanistici è un impegno ed una responsabilità che intendiamo assumerci, pur consapevoli della complessità del compito.

Altra criticità da risolvere è l'evasione delle pratiche relative alle domande di sanatoria edilizia di cui alla legge 47 del 1985, cui vogliamo dare seguito in tempi brevi.

2. Valorizzazione del patrimonio comunale

- a. riqualificazione dei locali di proprietà comunale all'interno del “Palazzo Andosilla” con accesso da Via Roma, al fine di collocarvi un Ufficio Turistico, per garantire un servizio efficiente di accoglienza ed assistenza ai turisti, con iniziative di promozione della città e del territorio, ivi compresa la gestione di un bookshop per la vendita di cartoline, opuscoli, libri, gadget e materiale editoriale divulgativo;

- b. nella prospettiva del coinvolgimento civico, si intende assegnare anche a privati ed imprese la manutenzione e la cura degli attuali spazi verdi, permettendo loro di potersi promuovere mediante pannelli a loro dedicati (es. “area verde e giochi curata da [nome Ente/Azienda]”);
- c. incremento della collaborazione e della comunicazione con le associazioni culturali/ricreative/benefiche, i Gruppi di Carnevale, i Circoli degli Anziani per coinvolgerli nella valorizzazione di ogni spazio cittadino, sia urbano che extraurbano, supportandoli nella realizzazione dei loro progetti;
- d. vigilanza sulla corretta applicazione del regolamento comunale riguardante la manutenzione delle fronde e cunette ad opera dei proprietari frontisti la sede stradale.
- e. rimozione della attuale rete di recinzione che separa il Circolo anziani del Boschetto e l’area del Bosco Primo Maggio (ricerca di diversa soluzione tecnica);
- f. mappatura e verifica dei contratti di locazione, al fine di accertarne la denuncia all’autorità pubblica e la legittima dimora degli occupanti degli immobili.

### 3. Valorizzazione e Sviluppo del Centro Storico

Il Centro Storico, che ruota intorno all’asse Via Roma - Piazza Matteotti - Via Ferretti, rappresenta il cuore culturale e elemento identitario della comunità. Al fine di renderlo un’area sicura e attrattiva, sono state individuate le seguenti strategie:

- a. mappatura, organizzazione del materiale storico e valorizzazione dei punti culturali/turistici strategici della zona, a partire dal Museo della Ceramica;
- b. promozione di pratiche di conservazione sostenibile del patrimonio architettonico, favorendo gli interventi di restauro e risanamento delle facciate per garantire il decoro urbano;
- c. riposizionamento di cavi, antenne, parabole, ed ogni altro elemento non consono al decoro architettonico del contesto;
- d. efficientamento della pulizia stradale e manutenzione periodica delle caditoie e tombini per il regolare deflusso delle acque piovane, da accostarsi alla promozione di buone pratiche utili a mantenere la pulizia degli spazi cittadini;
- e. lotta al fenomeno dell’abbandono dei rifiuti in tutto il Comune, ed in particolare nel centro storico, individuando e sanzionando i trasgressori tramite implementazione degli impianti di videosorveglianza;
- f. miglioramento o introduzione della rete Internet/Wi-Fi all’interno degli Uffici comunali, del Museo della Ceramica, della Biblioteca Comunale;

- g. riqualificazione dei parcheggi di Via Belvedere Falerii Veteres e di via Gramsci, dotandoli di idonei impianti di illuminazione e messa in sicurezza anche tramite l'installazione di un sistema di video sorveglianza H/24;
- h. potenziamento dell'attuale servizio di bus al fine di ridurre la dipendenza dalle auto private e incrementare i collegamenti tra la parte nuova e vecchia della città, comprese le frazioni ed i quartieri periferici;
- i. utilizzo dei fondi PNRR e regionali ai fini di interventi di messa in sicurezza di edifici pubblici e strade storiche, in ottica di recupero del patrimonio storico;
- j. recupero di immobili per l'edilizia sociale e riduzione della fiscalità gravante sulla casa per incentivare il ritorno abitativo nel centro storico;
- k. chiusura nel fine settimana del centro storico con istituzione di zone pedonali, inizialmente limitato all'asse viario "Piazza Matteotti/Piazza del Duomo", al fine di favorire il passaggio di cittadini e turisti, limitando l'impatto per quanto possibile sulle attività commerciali;
- l. previsione di incentivi per l'apertura di nuove attività, di spazi dedicati a cultura e creatività (es. gallerie, botteghe artigiane) o altri pubblici esercizi nel centro storico, mediante la riduzione/esenzione delle tasse di occupazione di spazio pubblico per dehors (= esterni) e esenzione/riduzione dell'IMU e della TARI nei limiti consentiti dalla norma e dalle esigenze di bilancio;
- m. sviluppo di un maggiore scambio comunicativo con le attività commerciali, favorendo la diffusione di informative su bandi dedicati agli stessi operanti su tutto il territorio comunale, anche in collaborazione con le associazioni di categoria;
- n. re-istituzione del mercato rionale in piazza Matteotti un giorno a settimana;

#### 4. Valorizzazione delle frazioni e loro rispettive identità

Ogni frazione, al pari dei quartieri, raccontano Civita Castellana: storia, tradizione, cultura si respirano ovunque senza alcuna eccezione. È questa la forza della nostra città, un valore aggiunto, una caratteristica che va difesa, conservata, esaltata, messa in luce.

Si auspica massima collaborazione con la Proloco, i comitati di quartiere e le associazioni culturali per il sostegno di ogni iniziativa tesa a riscoprire o valorizzare le tradizioni locali per promuovere le identità delle frazioni garantendo, a latere, la lotta al degrado e all'insicurezza.

- a. avvio dell'iter amministrativo necessario alla realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra le due direttrici principali sia in zona Borghetto, che in zona Sassacci per garantire una viabilità efficiente ed ordinata e, soprattutto, per mettere in sicurezza tutti gli abitanti delle frazioni. Nell'immediato si procederà ad installare la segnaletica idonea ad imporre la limitazione della velocità con impianti di rilevazione per sanzionare i trasgressori;
- b. promozione di mercati rionali che sono un importante punto di riferimento per le frazioni con una razionalizzazione degli spazi al fine di identificare la qualità dell'offerta commerciale;
- c. realizzazione di azioni – in collaborazione con le associazioni locali - volte ad incentivare l'aggregazione e la fruibilità tra il centro e le frazioni, riservando eguale attenzione alle criticità che si evidenziano nelle frazioni e in tutte le località del territorio comunale;
- d. controllo dello stato dei lavori, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle Istituti Scolastici delle frazioni;
- e. ricucitura urbana tra le frazioni e il centro cittadino tramite percorsi ciclabili e pedonali (dove possibile), valorizzazione delle vie rurali per lo sviluppo del turismo *green*;
- f. riqualificazione efficace di parchi, piazze e zone di aggregazione, inclusa la manutenzione delle aree verdi e delle cascine, favorendo la collaborazione con i residenti;
- g. estensione della banda larga (rete Internet) nei luoghi principali;
- h. sostegno all'organizzazione dei Comitati di quartiere ove non ancora costituiti, quali organi partecipativi, per dialogare con l'amministrazione e definire le priorità degli interventi;
- i. sviluppo degli attuali spazi per rappresentazioni teatrali, musicali e incontri sociali per ridurre l'isolamento;
- j. ottimizzazione del sistema di raccolta differenziata e contrasto all'abbandono dei rifiuti;
- k. potenziamento del trasporto pubblico locale per collegare le frazioni con la città, specialmente negli orari scolastici;

**Indirizzo strategico**  
**SICUREZZA, VIABILITÀ**

**AZIONI:**

1. Piano straordinario per il manto stradale
  - a. rifacimento dell'asse viario della città deteriorato e quindi rischioso per gli utenti, previa mappatura digitale delle criticità (buche, crepe, cedimenti), con priorità definite in base alla sicurezza e al volume di traffico;
  - b. programmazione degli interventi in modo ordinato, evitando il ricorso a soluzioni emergenziali costose e poco efficaci, ricorrendo a tecnologia e materiali ad alta durabilità che riducano la necessità di continui rifacimenti;
  - c. rifacimento della segnaletica stradale sia orizzontale che verticale ove assente o danneggiata;
  - d. miglioramento della viabilità stradale e pedonale e realizzazione, dove possibile, di percorsi ciclabili anche al fine di rendere il paese più fruibile a piedi o in bici;
  - e. miglioramento dei collegamenti tra centro abitato (zona nuova e vecchia), frazioni (Sassacci e Borghetto) e quartieri periferici;
  - f. manutenzione delle strade rurali, essenziali per residenti e attività agricole;
  - g. istituzione di una squadra di pronto intervento per gestire situazioni urgenti (cedimenti, ostacoli, incidenti);
  - h. istituzione di un indirizzo e-mail dedicato alla raccolta di segnalazioni pervenute dai cittadini per individuare segnaletica danneggiata/lampioni guasti e simili;
  - i. collaborazione con Provincia e Regione per garantire la qualità del manto stradale e la viabilità. Molte arterie strategiche non sono di competenza comunale per cui si propone l'istituzione di un tavolo permanente con Provincia e Regione per coordinare gli interventi su: SP Nepesina, SP Faleriense, Collegamenti verso Fabrica, Nepi e Corchiano;
  - j. messa in sicurezza della viabilità urbana, mediante istituzione di autovelox (e/o dissuasori di velocità e/o rotonde) sui tratti stradali cittadini ed extraurbani ritenuti pericolosi (es. Via Nepesina e Via Flaminia, etc. nei tratti di competenza);
  
2. Rafforzamento della presenza di servizi di sicurezza e vigilanza urbana
  - a. stretta collaborazione con le Forze dell'Ordine per un maggior controllo del territorio, volto a contrastare attività di reato;

- b. implemento dell'installazione di telecamere e strumenti di videosorveglianza in tutto il territorio cittadino, collegate all'Ufficio di Polizia Locale;
- c. applicazione della misura del "DASPO urbano", seguendo l'iter amministrativo previsto dalla legge, per contrastare tutti quei comportamenti che minano la sicurezza pubblica sfociando a volte in veri e propri atti illeciti costituenti reato (ubriachezza molesta, accattonaggio aggressivo, commercio abusivo, disturbo della quiete, atti di vandalismo e danneggiamento del patrimonio pubblico, molestie alle persone, assembramenti, risse ecc...);
- d. potenziamento dell'illuminazione nei parcheggi del territorio comunale, nel Bosco Primo Maggio e in altri luoghi ritenuti "sensibili" o a rischio;

## **Indirizzo strategico**

### **INDUSTRIA E SETTORE CERAMICO, TURISMO INDUSTRIALE**

Data la responsabilità di avere nel territorio comunale un Polo Ceramico di importanza nazionale, è nostra volontà e interesse adottare ogni iniziativa politica - in stretta collaborazione con i sindacati di categoria e Imprese del territorio - volta a sollecitare l'approvazione da parte del Governo dei decreti di attuazione della normativa che ha riconosciuto il lavoro del ceramista come usurante; strumenti indispensabile per garantire ai ceramisti il pensionamento anticipato.

Considerata la scarsa attenzione, da parte delle precedenti Amministrazioni, dedicata al mantenimento del contatto con le industrie, occorre che l'Amministrazione sia maggiormente presente all'interno delle dinamiche inerenti il circuito ceramico, per poter leggere al meglio le esigenze e, dove possibile, agire in modo sinergico. In tal senso, sarà centrale rendersi mediatori tra le aziende del territorio e gli Enti Provinciali, tra le aziende e la Regione.

#### **AZIONI:**

1. rafforzamento dei percorsi di istruzione tecnica/specializzata (es. ITS/scuole di specializzazione per figure specializzate nel settore ceramico, tra cui quelle di modellista o progettista ceramico);
2. interessamento dell'Amministrazione per l'apertura di eventuali indirizzi/facoltà come sedi staccate di Atenei legate alla realtà economica locale;
3. collaborazione con gli Atenei e Centri di ricerca al fine di supportare con sinergia il polo ceramico civitonico e la sua attrattività;
4. implementazione del turismo industriale attraverso la creazione di un percorso guidato di archeologia industriale con annessione di Civita Castellana a percorsi e itinerari dedicati alla scoperta del patrimonio industriale, sia a livello nazionale, che europeo;
5. valorizzazione delle eccellenze e dei traguardi del settore ceramico attraverso azioni di promozione del nostro patrimonio industriale che è significativo a livello nazionale;
6. accesso rapido ai Bandi per il miglioramento delle condizioni delle zone industriali e artigianali;
7. agevolazione dei costi che le aziende sostengono, al fine di aumentare l'occupazione, che negli ultimi anni è notevolmente scesa;

8. rinsaldamento dei rapporti con le fabbriche ceramiche attive sul territorio di Civita Castellana e co-progettazione di studi e ricerche attorno alla ceramica di Civita Castellana.

## **Indirizzo strategico**

### **CULTURA, TURISMO, SPETTACOLO**

La cultura è un motore di sviluppo sociale ed economico, uno strumento per rafforzare l'identità e l'appartenenza alla comunità, un mezzo di inclusione e un'opportunità per la valorizzazione dei talenti, delle tradizioni e della creatività locale. Tutti i cittadini di ogni età, individualmente o riuniti in contesti associativi, gli enti promotori degli eventi e del turismo locale, le scuole di ogni ordine e grado, gli artisti, gli operatori culturali e museali e le istituzioni religiose, di concerto con l'Amministrazione, sono chiamati a contribuire alla proposta culturale mediante la partecipazione attiva, i concorsi di idee e la progettualità armonizzata e coordinata, volta all'elaborazione e all'attuazione di piani annuali e pluriennali per la crescita culturale locale. La cultura è elemento fondante dell'identità della comunità e della rigenerazione urbana, ma è anche incentivo all'incremento demografico, forza trainante del turismo culturale di qualità e motore economico a beneficio dei cittadini, delle attività commerciali e imprenditoriali, degli enti associativi e delle istituzioni civiche e religiose.

Pensiamo che la “cultura” sia:

- universalmente accessibile: tutti i cittadini devono avere pari opportunità nella partecipazione e nella fruizione dell'offerta culturale, senza limitazioni o ostacoli economici, sociali, architettonici e personali;
- inclusiva: la cultura deve accogliere e valorizzare le diversità individuali riconoscendone il ruolo di risorsa, utilizzare un linguaggio accessibile al maggior numero possibile di persone e porre tutti i cittadini in grado di apportare il proprio contributo indipendentemente da identità di genere, età, etnia, disabilità o orientamento sessuale, politico e religioso;
- diffusa: la proposta culturale deve essere distribuita uniformemente e capillarmente sull'intero territorio, al fine di rendere la cultura partecipata e fruibile anche nelle aree meno deputate ad ospitare eventi culturali, di rendere omogenea la crescita culturale e sociale e di creare o rafforzare i legami tra persone di età, origini e competenze diverse;
- economicamente sostenibile: la cultura deve attingere esclusivamente alle pratiche, alle risorse, al know-how e alle competenze locali, al fine di valorizzare la creatività, i talenti e le tradizioni del territorio e di fornire agli artisti e agli operatori culturali opportunità di crescita e di diffusione della loro produzione culturale. L'apporto dell'Amministrazione, nei limiti delle risorse disponibili e reperibili, consiste nella contribuzione economica, anche in forma di benefici e agevolazioni fiscali, nella promozione di brand collettivi e individuali, nella

concessione di aree pubbliche e edifici comunali (luoghi della cultura) e nella semplificazione delle procedure amministrative a ciò finalizzata;

– partecipata: le due principali componenti dell'offerta culturale, da un lato i produttori attivi (ideatori, creatori, promotori, operatori e artisti), dall'altro i fruitori passivi, devono integrarsi con lo scopo di unire le diversità culturali e rafforzare il principio dell'identità individuale. L'Amministrazione promuove la partecipazione dei cittadini alle iniziative culturali da chiunque promosse, incentivando il contributo fattivo, ideativo, organizzativo e comunicativo, i concorsi di idee e la partecipazione a progetti anche pluriennali per la crescita culturale locale;

– coerente e armonizzata: la proposta culturale deve essere aggregante al fine di aumentare la partecipazione attiva e passiva; deve perciò essere coerente sia con le specifiche capacità economiche delle persone di ogni età e delle famiglie, sia con le generali aspettative dei cittadini, avendo quindi rispetto delle diversità culturali;

– coordinata: l'offerta culturale deve essere concertata tra l'Amministrazione (primus inter pares), gli artisti, gli operatori culturali individuali e associativi, nonché le scuole e le istituzioni religiose e civiche, attraverso la creazione di un “Tavolo permanente della Cultura” con funzioni di programmazione e coordinamento;

– programmata: gli eventi culturali (festival, rassegne, eventi cinematografici e teatrali, arte di strada, sagre, ecc.), devono essere pianificati e organizzati in un calendario unico annuale redatto di concerto da tutti i partecipanti al tavolo permanente della cultura. L'Amministrazione, nei limiti delle disponibilità finanziarie e dei contributi volontari ottenuti con il coinvolgimento delle realtà imprenditoriali locali, è chiamata a stimolare e sostenere il processo di creatività urbana.

## **AZIONI:**

### 1. Attività culturali

- a. formazione del *Tavolo permanente della Cultura* finalizzato al coordinamento delle attività e alla programmazione degli eventi con gli Enti, Musei e le attività locali, con riferimento al Piano Turistico triennale del Consiglio Regionale;
- b. mappatura e ricerca documentale dei punti di interesse storico-industriale-artistico, con particolare riferimento al comparto ceramico;
- c. indizione e partecipazione a bandi annuali per micro-finanziamenti a progetti di teatro, musica, danza, cinema e arti visive, rassegne culturali, festival e sagre locali;

- d. semplificazione delle procedure amministrative per la realizzazione di eventi e la concessione di agevolazioni e incentivi fiscali per le attività locali che offrono micro-piazze culturali a beneficio del territorio;
- e. concessione di aree pubbliche e di edifici comunali inutilizzati per la creazione di residenze artistiche, percorsi di arte urbana, HUB culturali di quartiere, co-working culturale, laboratori e esposizioni;
- f. concessione di aree pubbliche e di edifici comunali per la realizzazione di eventi culturali di quartiere quali, a titolo di esempio: proiezioni cinematografiche, eventi musicali e teatrali e esposizioni di artisti locali;
- g. redazione e realizzazione di un piano pluriennale straordinario per la manutenzione, la ricostituzione e lo sviluppo del patrimonio artistico, museale, monumentale, naturalistico e culturale locale;
- h. rinnovamento della gestione della Biblioteca Comunale “Enrico Minio” tramite: incentivo alla collaborazione con gli Istituti Scolastici del territorio per organizzare iniziative culturali rivolte ai cittadini, ai bambini e ragazzi (es. conferenze, presentazione di libri, colloqui con autori, letture di gruppo, ecc.); miglioramento della fruibilità della Sede, rimodulando l’orario di apertura con le necessità degli studenti.
- i. gestione efficace degli spazi teatrali, delle sale polivalenti, dei musei, degli archivi storici locali, gli spazi pubblici e gli edifici comunali concessi per la realizzazione di eventi culturali, anche attraverso la digitalizzazione e l’AI e la multimedialità;
- j. gestione e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, museale, monumentale, naturalistico e culturale locale, anche tramite istituzione di borse di studio per progetti con tali finalità;
- k. introduzione di strumenti di analisi e verifica della qualità e dell’impatto delle proposte culturali sul territorio;
- l. adeguamento o redazione di un regolamento e linee guida dell’Assessorato alla Cultura, se non esistente;
- m. maggiore attenzione e sostegno alle associazioni, agli artisti e agli operatori culturali e museali;
- n. sviluppo del marketing territoriale e promozione degli eventi e dei brand culturali locali;
- o. censimento degli artisti e degli operatori culturali locali in ogni ambito (musica, arti figurative, pittura, scultura, letteratura, ecc.);
- p. organizzazione di un evento contenitore dedicato alla cultura locale, in coordinamento con altri eventi istituzionalizzati;

- q. sviluppo di itinerari turistici che coinvolgono scuole, guide qualificate e imprenditori locali (arte, storia, tradizioni, architettura industriale e produzione industriale);
- r. organizzazione di corsi di apprendimento di arti e mestieri impartiti da operatori locali in quiescenza o ex titolari di attività.

## 2. Turismo e rilevanza culturale

- a. costituzione di una nuova Pro Loco volta effettivamente alla valorizzazione e promozione delle risorse naturali, architettoniche, e storiche della città, alla realizzazione di iniziative di interesse turistico, ricreativo, sportivo, gastronomico e culturale a carattere locale ed altre attività di promozione del territorio;
- b. creazione del portale web “Civita Castellana Eventi”, con l’obiettivo di convogliare su un’unica piattaforma tutte le iniziative sul territorio e favorirne la fruibilità e promozione;
- c. coordinamento dell’offerta recettiva delle attività di B&B al fine di creare un unico volano di promozione del turismo locale;
- d. Sottoscrizione di convenzioni con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per una migliore fruibilità del complesso monumentale del Forte San Gallo, da destinarsi anche ad eventi culturali, musicali e teatrali;
- e. L’acquisizione dalla Regione Lazio del complesso edilizio del “Ex Ospedale Andosilla” in via Vincenzo Ferretti, dove si auspica: l’insediamento di una sede distaccata di una Università o una Accademia o un Conservatorio o una Università per la terza età; l’istituzione di un museo permanente del Carnevale storico di Civita Castellana; realizzazione della “Casa della Musica e delle Esperienze Teatrali”, rivolta a tutte le associazioni del genere;
- f. acquisizione, anche mediante esproprio, dell’area residuale finitima al c.d. “Orto de Miretto” e sua riqualificazione, al fine di adeguare l’attuale anfiteatro alla presenza di pubblico per spettacoli teatrali, musicali, di danza e per associazioni (et similar) che ne facessero richiesta;
- g. valorizzazione delle manifestazioni mediante una significativa partecipazione economica dell’amministrazione comunale con il coordinamento dell’assessorato alla Cultura ed alla Bellezza, volto anche ad una maggiore compliance nella pubblicizzazione degli eventi;
- h. Creazione di pannelli descrittivi da apporre in aree di interesse storico-culturali, per garantirne la conoscenza e una migliore fruizione;
- i. acquisizione di uno spazio/immobile destinato ad attività teatrali quali gli ex cinema Florida o Flaminio o, in alternativa, realizzazione di un teatro tenda da collocarsi nella parte

“nuova” della cittadina; questa iniziativa offrirà alla collettività, alle scuole, alle associazioni e agli appassionati la possibilità di fruire di un impianto stabile che tuteli e promuova l’indiscusso valore culturale, formativo e sociale di un teatro;

- j. maggior attenzione alla festività di San Luigi ed al tradizionale trasporto della macchina del Santo nella frazione di Sassacci ed alla festività di San Leonardo nella frazione di Borghetto, nella prospettiva di valorizzare e supportare le iniziative delle due frazioni cittadine;
- k. coinvolgimento delle scuole, delle associazioni locali e della “cittadinanza attiva”;
- l. organizzare matinée teatrali o spettacoli dedicati agli studenti e ai giovani, coinvolgendo attivamente le scuole nella pianificazione e nella partecipazione;
- m. valorizzazione degli eventi locali (es. *Festa Patronale, Ludi Borgiai, Sagra del Frittellone, Notte sotto le stelle, Festa della Befana, ecc...*) che rendono la cittadina riconoscibile in ambito provinciale. In occasione delle feste principali curare l’installazione delle luminarie anche nelle frazioni di Sassacci e Borghetto;
- n. valutazione di un possibile gemellaggio con città con cui si condividono elementi storici o folkloristici;
- o. marketing territoriale cinematografico: ospitare produzioni (per serie o film) per valorizzare le risorse locali dal punto di vista economico e turistico.

### 3. Il Carnevale Storico Civitonico

Massima valorizzazione del Carnevale Storico Civitonico quale evento principale, e del Carnevale dei Bambini, organizzando il palinsesto in sinergia con gli Istituti Scolastici, Enti, Associazioni e privati cittadini con l’obiettivo di creare una rete di collaborazioni per aumentare il prestigio e la visibilità di Civita Castellana.

Uno dei primi atti dell’Amministrazione sarà quello di convocare tutti gli attori della manifestazione (rappresentanti comunali, pro loco, ufficio turismo, rappresentanti dei gruppi, esperti di sicurezza, commercianti, etc) in un tavolo di concertazione al fine di stabilire definitivamente le regole e le modalità di svolgimento della manifestazione. L’amministrazione si impegna a dare alla manifestazione il massimo risalto a livello mediatico e pubblicitario. Sarà compito del Sindaco richiedere entro il mese di maggio di ogni anno al prefetto la convocazione del comitato provinciale per la sicurezza al fine di concertare le regole di sicurezza per il corretto svolgimento della manifestazione.

## **Indirizzo strategico**

### **SCUOLA, FORMAZIONE, ISTRUZIONE**

L'amministrazione si impegna a supportare tutti gli Istituti Scolastici del proprio territorio nella consapevolezza del ruolo fondamentale che questi hanno nella formazione della persona e del cittadino consapevole. Le politiche legate alla scuola e all'istruzione, quali punto nevralgico sociale, sono collegate in modo sinergico agli altri ambiti quali Cultura, Spettacoli/Eventi, Sport, Politiche Sociali e di Sostegno, Coinvolgimento Civico.

L'Amministrazione, nella consapevolezza che nei nostri ragazzi c'è il seme del futuro, supporterà le istituzioni e gli eventi scolastici anche legati a occasioni particolari, ricorrenze locali e nazionali (a titolo di esempio: cerimonia di apertura dell'anno scolastico, spettacoli natalizi, giornata della Memoria e del Ricordo, contributo al Carnevale Civitonico). Sarà data priorità ad eventi legati ai temi della Legalità e ai valori dello Stato, alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e *cyberbullismo*, prevenzione dalle droghe e delle dipendenze, valore dell'empatia, prevenzione alla violenza di genere, cura dell'ambiente e della persona. Sarà volontà dell'assessorato coinvolgere nel dialogo permanente con le scuole anche i professionisti ASL, della Sanità, le Forze dell'Ordine e i professionisti specializzati (scelti anche dalle associazioni locali), in relazione al progetto/evento. Si potranno prevedere contributi per progetti scolastici che valorizzino Civita Castellana.

Nell'ambito degli ambienti scolastici saranno ritenuti prioritari la sicurezza e il decoro degli ambienti che ospitano i nostri giovani.

#### **AZIONI:**

1. dare continuità, con capitoli di spesa mirati, all'ultimazione di tutti i lavori di manutenzione edilizia attualmente in essere;
2. costanza e tempestività degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui periodicamente i plessi hanno bisogno, anche al fine di creare un ambiente educativo gradevole e personalizzato, a misura di alunni, per favorirne il benessere psicofisico;
3. sarà garantita la manutenzione ordinaria dei locali scolastici con particolare attenzione alle esigenze urgenti che ci perverranno dai Dirigenti, quali ad esempio: installazione di tende oscuranti o dispositivi per ripararsi dal sole; pulizia e bonifica periodica delle zone circostanti le scuole; maggior cura del verde nelle pertinenze degli istituti scolastici; in caso di richiesta, supporto agli istituti per arredi scolastici se necessari o usurati;

4. collaborazione massima con i Dirigenti Scolastici per eventuali azioni di messa in sicurezza di tutti gli istituti scolastici di competenza comunale;
5. progressiva “ripulitura” e “imbiancamento” delle aule e degli ambienti interni dell’edificio, a partire da quelli che ne hanno maggior necessità;
6. risoluzione di problemi quali infiltrazioni e muffe;
7. maggiore coordinamento al fine di garantire un intervento costante e tempestivo in caso di necessità (es. problematiche nei locali o negli ambienti, nei giardini o nelle pertinenze esterne);
8. ricercare sovvenzioni o bandi che supportino la scuola per la transizione digitale o la realizzazione degli ambienti dedicati (es Aula Teatro, Aula Inclusione, Laboratorio tematico...) o simili opportunità;
9. individuazione di progetti di alternanza scuola-lavoro in collaborazione in sinergia con il Comune e le aziende del territorio;
10. investimenti in ambito educativo e progettazione di iniziative con l’obiettivo di rendere i cittadini consapevoli degli strumenti (digitali, di conoscenze, spaziali) a loro disposizione e permetterne il corretto utilizzo;
11. progettazione di corsi di Italiano L2/LS (Italiano per stranieri);
12. gestione efficiente e potenziamento dei servizi scuolabus locali per le frazioni più distanti;
13. controllo accurato dei pasti delle mense e agevolazioni (secondo ISEE);
14. potenziare il supporto in classe di Assistenti Educativi Specializzati, dipendenti di cooperativa, che supportino gli studenti che ne hanno diritto (beneficiari di L. 104);
15. introduzione della figura del mediatore culturale;
16. monitoraggio delle dinamiche che ruotano intorno al “dimensionamento scolastico” (a causa della denatalità si tende ad accorpate sedi scolastiche) nella volontà di evitare unione di Scuole e mantenere autonomi i 4 Istituti Scolastici del territorio (2 Istituti Comprensivi e 2 Istituti Superiori); nel caso in cui fosse inevitabile (per la denatalità) trarre il massimo beneficio per gli Istituti, gli studenti e le famiglie;
17. di concerto con gli altri Assessorati, fornire in anticipo un calendario di massima degli eventi e delle iniziative per consentire ai Dirigenti e ai docenti una adeguata pianificazione degli impegni per la partecipazione.

## **Indirizzo strategico**

### **POLITICHE SOCIALI, FAMILIARI E DI SOSTEGNO**

Crediamo che le fragilità vadano protette, che i momenti di difficoltà economica o psicologica vadano sostenuti per renderli superabili, che le madri lavoratrici non debbano scegliere tra carriera e famiglia, che i figli siano il patrimonio sociale più prezioso, che la terza età non debba conoscere solitudine e abbandono ma sostegno, custodia e gratitudine condivisa.

Le azioni che vogliamo intraprendere sono volte non solo al miglioramento dei servizi ma anche a suscitare una coscienza civica responsabile e sensibile, edificante per tutta la comunità.

#### **AZIONI:**

1. riduzione del carico fiscale comunale (Tariffazione Sociale) mediante la definizione di tariffe agevolate per i servizi a domanda individuale (mense, scuolabus, asili nido) basate sull'ISEE;
2. introduzione del bonus “Bebè Comunale”, prevedendo incentivi economici una tantum per i nuovi nati, con maggiorazioni per i nuclei familiari numerosi e secondo ISEE o con figli affetti da disabilità;
3. potenziamento degli Asili Nido e Spazi Famiglia, con l’aumento dei posti nido comunali e convenzionati per ridurre le liste d'attesa, prevedendo orari flessibili per genitori lavoratori;
4. introduzione dello Sportello Famiglia, per creare un unico punto di accesso pubblico, interno al Comune, per informazioni e pratiche relative a bonus, asili, attività educative e sostegno alla genitorialità;
5. istituzione del Tavolo del Welfare Locale per un coordinamento permanente tra Comune, ASL, scuole e Terzo Settore (associazioni, parrocchie) per progettare interventi mirati;
6. sostegno agli affitti mediante creazione di un fondo di garanzia per l'affitto destinato ai meno abbienti al fine di offrire la possibilità, per un periodo di tempo limitato, di trovare soluzioni;
7. contrasto alle Povertà Estreme tramite sostegno alimentare non assistenzialistico, ma integrato con percorsi di inclusione lavorativa;
8. sostegno agli Anziani ed ai Non Autosufficienti, col potenziamento dell'assistenza domiciliare (ADI), attivazione di servizi di telemedicina e teleassistenza, e creazione di centri diurni per contrastare la solitudine;

9. progettazione partecipata col coinvolgimento attivo delle associazioni dei disabili e delle famiglie nella definizione delle politiche per l'inclusione;
10. maggiore supporto di personale qualificato (assistenti educativi e mediatori culturali) negli istituti scolastici per gli aventi diritto, al fine di garantire una maggiore inclusione scolastica;
11. eliminazione ed abbattimento delle barriere architettoniche e digitali, inclusi punti e-facile (punti di facilitazione digitale) per anziani e fragili;
12. creazione di uno sportello volto all'attuazione delle procedure legali di esdebitazione, rivolto a tutti quei cittadini che si trovano in uno stato di indebitamento non altrimenti risolvibile;
13. collaborazione gratuita su base volontaria di Dottori Commercialisti ed Avvocati abilitati al gratuito patrocinio, da individuarsi tramite apposite convenzioni con i rispettivi Ordini Professionali o Associazioni Professionali per offrire supporto e sostegno.

## **Indirizzo strategico**

### **POLITICHE PER I GIOVANI**

I nostri giovani sono la risorsa primaria del territorio; è volontà di questa Amministrazione ascoltarli, sostenerli nelle iniziative valedoli, accompagnarli nei percorsi di responsabilizzazione e consapevolezza civile e sociali anche sostenendoli nei loro progetti.

#### **AZIONI:**

1. Programmazione di percorsi di educazione civica e valorizzazione del volontariato giovanile destinato agli studenti coinvolgendo psicologici, avvocati, magistrati e Forze dell'Ordine;
2. istituzione di uno sportello comunale per il supporto alla creazione di startup giovanili e accesso a bandi europei/nazionali;
3. incentivi alle imprese locali che assumono giovani residenti;
4. promozione di tirocini e apprendistati professionalizzanti in collaborazione con artigiani e imprese locali;
5. supporto al Servizio Civile e valorizzazione delle esperienze di volontariato;
6. istituzione del Consiglio Comunale dei Giovani per dare voce attiva alle nuove generazioni nelle decisioni amministrative;
7. agevolazioni sui trasporti locali per studenti e giovani lavoratori;
8. promozione di iniziative eco-sostenibili guidate da giovani (es. riqualificazione aree verdi).

## **Indirizzo strategico**

### **IL TERZO SETTORE**

Pensiamo che il Terzo Settore sia un partner strategico della Pubblica Amministrazione capace di coprire, con consapevolezza ed energia, aree specifiche. Questo modo di operare in sinergia consente di generare coesione sociale, una vera “cittadinanza attiva” che contribuisca a dare soluzioni per i bisogni più specifici. Il coinvolgimento della cittadinanza attiva sarà trasversale e coinvolgerà anche altri assessorati.

#### **AZIONI:**

1. incentivare la proattività dei privati cittadini e delle Associazioni attraverso la proposta di progettualità condivise da presentare al Comune mediante apposita documentazione;
2. favorire, anche attraverso sostegno economico, la realizzazione di studi e ricerche di stampo culturale, economico e sociale su Civita Castellana, al fine di garantire la rilevanza culturale della stessa;
3. co-progettazione e attuazione della riforma del Terzo Settore (d.lgs. 117/2017) attraverso l'amministrazione condivisa, valorizzando il ruolo delle associazioni locali nei seguenti ambiti: potenziamento e rimodulazione dei Servizi sociali per interventi e prestazioni sanitarie, prestazioni sociosanitarie, educazione, istruzione e formazione professionale;
4. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
5. sostegno alla ricerca scientifica di particolare interesse sociale, organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, attività turistiche, attività che riguardano tematiche quali la dispersione scolastica, il bullismo, il contrasto alla povertà, di concerto con i relativi assessorati;
6. sostegno alla cooperazione, allo sviluppo, al commercio equo solidale, inserimento lavorativo di persone con diverse abilità, accoglienza umanitaria, agricoltura sociale, sostegno alle attività sportive dilettantistiche;
7. sostegno alle attività di beneficenza, di sostegno allo svantaggio, promozione della cultura della legalità, della pace, della non violenza, promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti;

## **Indirizzo strategico**

### **TUTELA DELL'AMBIENTE**

L'ambiente è una componente essenziale della nostra realtà, pertanto va salvaguardato e valorizzato adeguatamente, perseguendo obiettivi che mirano, a titolo di esempio, ad una gestione efficiente dei rifiuti, al miglioramento della qualità dell'aria e cura del verde urbano.

#### **AZIONI:**

1. Gestione efficiente ed efficace dei rifiuti
  - a. applicazione della tariffa puntuale (TARIP): chi produce meno rifiuti, paga meno;
  - b. miglioramento del servizio dell'isola ecologica mediante introduzione di iniziative *smart*, tra cui: accesso con tessera, orari ampliati, incentivi per chi conferisce materiali riciclabili;
  - c. creazione della campagna "Civita Plastic Free": accordi con bar, scuole e associazioni per ridurre monouso e microplastiche;
  
2. Cura del verde urbano e qualità dell'aria
  - a. relativamente al Piano Alberi 2030, mappatura delle aree scoperte e piantumazione annuale programmata;
  - b. progettazione di corridoi verdi tra quartieri, scuole e parchi per migliorare aria e biodiversità;
  - c. monitoraggio dell'aria in tempo reale con centraline low-cost pubblicate su una mappa online;
  
3. Gestione dell'energia e degli edifici pubblici
  - a. con riferimento alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), si mira a coinvolgere cittadini, imprese e Scuole creando una rete utilizzando gli immobili comunali per produrre energia locale nella volontà di creare una Comunità Energetica Rinnovabile;
  - b. introduzione del piano "Scuole a energia quasi zero". Introduzione del fotovoltaico, illuminazione LED, sensori intelligenti;
  
4. Acqua e gestione del rischio
  - a. raccolta delle acque piovane negli edifici pubblici e nelle scuole;
  - b. manutenzione programmata dei fossi e delle aree a rischio allagamento;

5. Educazione ambientale e partecipazione

- a. progettazione di laboratori nelle scuole per l'insegnamento al riciclo, energia, biodiversità;
- b. progettazione di giornate ecologiche periodiche con associazioni e famiglie (anche nelle bellezze naturalistiche del territorio);

6. valorizzazione dei percorsi naturalistici e archeologici integrati (forre, vie cave, siti storici

## **Indirizzo strategico**

### **SPORT COME VALORE, SOCIALE**

Con il presente Programma di mandato si punta alla valorizzazione delle infrastrutture sportive, alla collaborazione con le associazioni del territorio e all'integrazione tra attività motoria e benessere psicofisico. Anche questo aspetto sarà inserito nei progetti in sinergia con altri assessorati.

#### **AZIONI:**

1. Adeguamento delle strutture
  - a. ultimazione della piscina comunale. Gestione condivisa dell'impianto, incentivando la concessione di lunga durata alle Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) e Società Sportive Dilettantistiche (SSD) per favorire investimenti strutturali;
  - b. installazione di attrezzature per l'allenamento fisico, di percorsi vita nei parchi pubblici e nuovi playground urbani (basket, pallavolo) per sport all'aperto;
  
2. Sport come Prevenzione e Salute Pubblica
  - a. incentivare l'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e come educazione alla salute, in collaborazione con i medici, (a beneficio es. circoli anziani e le scuole);
  - b. sostegno a progetti specifici di "Sport e Salute" (come i "Bici in Comune" o progetti di "camminata urbana");
  - c. organizzazione di campagne di educazione sanitaria in sinergia con la ASL e screening per la prevenzione nei parchi o eventi sportivi;
  - d. promozione di iniziative che legano il benessere fisico alla salute mentale;
  
3. Inclusione, Scuola e Terza Età
  - a. istituzione di voucher o "dote sport" per famiglie a basso reddito, per sostenere i costi di iscrizione dei figli a corsi sportivi;
  - b. potenziamento della collaborazione tra Comune, Scuole e associazioni per promuovere l'attività fisica dei bambini e ragazzi;
  - c. promozione di corsi di ginnastica dolce, camminate di gruppo e attività fisica adattata (AFA) per la terza età, in sinergia anche con i centri anziani e le associazioni;

d. abbattimento delle barriere architettoniche e sostegno allo sport paralimpico e alle discipline inclusive;

4. Eventi e sostegno all'associazionismo

a. organizzazione di giornate dedicate alla promozione delle diverse discipline sportive presenti sul territorio nei principali luoghi di aggregazione;

b. sostegno a manifestazioni sportive e trekking che attirano visitatori in collaborazione con le guide locali, favorendo l'economia cittadina e contribuendo alla valorizzazione delle bellezze architettoniche, paesaggistiche e naturali della città;

c. sostegno alle ASD/SSD mediante agevolazioni burocratiche e contributi diretti alle associazioni che svolgono una funzione sociale nello sport (anche in convenzione con associazioni private).

d. adeguamento dei parchi pubblici con aree attrezzate, illuminazione e percorsi pedonali sicuri;

## **Indirizzo strategico**

### **SALUTE E SANITÀ**

L'Amministrazione sarà particolarmente sensibile al tema della salute pubblica; per questo, nell'ambito delle competenze proprie del Comune, si impegnerà a procedere, di concerto con altre Istituzioni e Forze dell'Ordine preposte al controllo del territorio, alla mappatura dei terreni e dei siti industriali dismessi al fine di verificare la presenza di sostanze inquinanti e l'effettiva bonifica da parte dei soggetti obbligati.

L'amministrazione si farà autrice di campagne di sensibilizzazione volte a promuovere:

- stili e ambienti di vita e lavoro salubri.
- educazione alimentare cominciando dagli studenti e anche presso i centri anziani
- particolare attenzione all'aspetto qualitativo delle mense scolastiche.
- sostegno alle iniziative legate all'agricoltura biologica priva di pesticidi e i produttori di miele locali.

#### **AZIONI:**

##### 1. Formazione, gestione dei servizi

- a. mappatura delle postazioni DAE (defibrillatori); controllo e manutenzione di quelli esistenti e comunicazione, qualora ancora non effettuata, alla centrale operativa del sistema di emergenza sanitaria "118" territorialmente competente. (si veda Legge 4 agosto 2021, n.116).
- b. incentivi per l'installazione di nuovi defibrillatori ad accesso pubblico in luoghi strategici, opportunamente segnalati (vedi legge 4 agosto 2021, n.116).
- c. introduzione di campagne di sensibilizzazione per condividere l'importanza della rianimazione cardiopolmonare in occasione della giornata mondiale del 16 ottobre, in collaborazione con le scuole ed altri enti locali.
- d. servizio di sostegno per la mobilità e il trasporto sociale finalizzato ad aumentare il livello di accessibilità alle infrastrutture e ai servizi distrettuali da parte di persone disabili, anziane o con ridotta mobilità che hanno esigenze in ambito sanitario (con particolare riferimento al malato oncologico), sociale; educativo, formativo, lavorativo; culturale e ricreativo.
- e. rigorosa e attenta gestione dei fondi regionali relativi a progetti per persone affette da disabilità e/o utenti in carico al CSM e/o SerD (es. fondo per la tossicodipendenza).

## 2. L'Ospedale "Andosilla"

“Difendere l'ospedale significa difendere il diritto alla salute della nostra comunità”.

L'ospedale di Civita Castellana rappresenta un presidio sanitario fondamentale per il comprensorio falisco e per una vasta area della provincia di Viterbo e di Roma. Dato il progressivo depotenziamento dei servizi e una mancanza di visione strategica sul ruolo futuro della struttura si rende necessario rilanciare l'ospedale e definire il suo ruolo nel territorio. Ciò significa garantire sicurezza, equità nell'accesso alle cure e qualità della vita per tutti i cittadini. Su questa base l'amministrazione comunale, per quanto di sua competenza, si attiverà per richiedere agli enti preposti l'adozione dei necessari provvedimenti volti a restituire centralità all'ospedale per garantire ai cittadini servizi sanitari adeguati, moderni e accessibili.

### **AZIONI:**

1. installazione della Risonanza Magnetica;
2. definizione del ruolo strategico dell'Ospedale nella rete sanitaria provinciale, definendo le specialità di riferimento, rafforzando il ruolo del presidio nella gestione delle patologie croniche e garantendo un'integrazione funzionale con gli altri ospedali del territorio;
3. potenziamento del reparto di Ortopedia mediante potenziamento dell'organico, la ripresa dell'attività chirurgica e la creazione di percorsi dedicati alle fratture dell'anziano, in integrazione con la riabilitazione territorial;
4. rafforzamento dell'attività chirurgica mediante attivazione di posti di sub-intensiva o monitoraggio avanzato e potenziare l'organizzazione delle sale operatorie;
5. investimenti per il rafforzamento dell'organico medico e infermieristico, la stabilizzazione del personale e la valorizzazione delle professionalità presenti;
6. integrazione ospedale-territorio per garantire un sistema sanitario efficiente, favorendo la sinergia tra Ospedale, medicina territoriale, case della comunità e assistenza domiciliare per garantire continuità assistenziale ai pazienti cronici e fragile;
7. coinvolgimento del Terzo Settore mediante contributo al supporto dei pazienti, alla promozione della prevenzione e alla realizzazione di progetti di solidarietà e raccolta fondi;
8. festa annuale di sostegno all'ospedale con screening gratuiti, incontri pubblici, eventi culturali e iniziative di raccolta fondi per rafforzare il legame tra struttura sanitaria e comunità.

Civita Castellana cresce e si rafforza nella sua rilevanza economica e culturale quando ogni cittadino è - e si rende - partecipante attivo e responsabile della vita della comunità.

Partecipazione attiva, responsabilità individuale ed impegno condiviso sono le basi che permettono di affrontare le sfide del presente con serietà e visione.

Abbiamo la possibilità, il potenziale e le strategie per rendere Civita Castellana un attore rilevante su territorio regionale e nazionale.

E questo è un futuro che si costruisce insieme.

